Proposta di lavoro su casi d'uso comprensivo di Guida all'autovalutazione

Profilo Collaboratore Scolastico

ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Assistere un alunno straniero con disabilità negli spostamenti

SIMONA MARIA PERNI

Problema di partenza

Ad un collaboratore in servizio presso un istituto tecnico è affidata l'assistenza di base di uno studente di origine straniera con disabilità intellettiva lieve di 16 anni e frequentante una classe terza. Il supporto del collaboratore è richiesto soprattutto per lo spostamento all'interno dell'edificio in quanto lo studente ha difficoltà a comprendere e memorizzare concetti complessi e a spostarsi in autonomia all'interno dell'edificio per raggiungere i laboratori dove svolge gran parte delle attività didattiche. Un'ulteriore difficoltà è data dal fatto che lo studente comprende solo la lingua araba. Durante la riunione del Gruppo Operativo di Lavoro (GLO), a cui partecipa anche il collaboratore scolastico in quanto soggetto attivo nei confronti dello studente con disabilità, si decide che tutti gli operatori che entrano in contatto con lui devono usare un traduttore vocale bidirezionale grazie a cui è possibile tradurre in tempo reale dall'italiano all'arabo e dall'arabo all'italiano. Questo strumento può essere un valido aiuto per poter dialogare con lo studente in autonomia senza il supporto del mediatore culturale (che è presente a scuola per un tempo limitato e supporta lo studente solo durante le ore di attività didattica in classe o in laboratorio). Si decide inoltre, per rendere maggiormente autonomo lo studente durante gli spostamenti, di usare un applicativo di navigazione indoor che supporti lo studente durante lo spostamento all'interno dell'edificio. Gli applicativi saranno installati in uno smartphone o in un tablet della scuola e consegnati al collaboratore scolastico per poter assistere con competenza ed efficacemente lo studente.
La scelta di questo caso problematico deriva da una situazione che spesso si verifica nelle scuole di ogni ordine e grado che accolgono studenti stranieri con disabilità e che non conoscono la lingua italiana. Riuscire a trovare soluzioni tecnologiche adeguate può aiutare il collaboratore scolastico a svolgere in maniera competente il proprio ruolo di assistenza agli alunni con disabilità. Questo caso consente di soffermarsi sia sull'assistenza agli alunni con disabilità sia su diverse competenze tecnologiche (proteggere i dati personali e la privacy, individuare bisogni e risposte tecnologiche).

Strategie e strumenti

Il collaboratore scolastico per svolgere bene il compito di assistenza di base allo studente con disabilità a lui assegnato durante gli spostamenti all'interno dell'edificio tramite gli applicativi scelti dalla scuola e inseriti nel dispositivo digitale (smartphone o tablet) messo a disposizione dalla scuola deve seguire queste strategie operative:

1. **apprendere come funzionano gli applicativi**: una volta ricevuto il dispositivo digitale in cui sono già state installate le applicazioni, il collaboratore dovrà apprenderne il funzionamento. Per fare ciò dovrà seguire le indicazioni date dalla scuola leggendo il manuale che sarà lui consegnato tramite invio alla sua posta elettronica istituzione o visionando i tutorial indicati dalla scuola (se sono già presenti in rete) o predisposti dall'assistente tecnico per l'occasione e inseriti in una cartella condivisa (o su dropbox o nel google drive a cui si accede con le credenziali personali date dalla scuola o dal create dal collaboratore scolastico);
2. **provare gli applicativi:** prima di usare gli applicativi con lo studente con disabilità è bene che il collaboratore scolastico faccia delle prove per vedere se riesce ad usarli in maniera corretta. Per quanto riguarda il traduttore vocale bidirezionale potrebbe provare a far tradurre delle frasi in una lingua straniera che conosce o potrebbe far tradurre delle scritte dalla lingua straniera all'italiano. Per quanto riguarda il navigatore indoor potrebbe percorrere uno dei tratti previsti per gli spostamenti dello studente (per esempio dalla guardiola alla classe);

3. **predisporre un frasario:** per velocizzare la traduzione durante le situazioni urgenti e a entrare in empatia con lo studente, il collaboratore scolastico potrebbe predisporre un frasario di base con frasi utili da usare durante le interazioni quotidiane (ad esempio “Che lezione devi seguire?” o “Hai preso il tuo materiale?” o “Andiamo al laboratorio di fisica”);
4. **creare percorsi personalizzati**: per velocizzare gli spostamenti è bene inserire nell’applicativo di navigazione indoor dei percorsi predefiniti relativi agli spostamenti più frequenti dello studente. Questo agevola il collaboratore scolastico durante lo svolgimento del suo compito anche in situazioni di emergenza (come ad esempio un’evacuazione dall’istituto) o nel caso in cui a causa di una sua assenza debba essere sostituito da un altro collaboratore;
5. **monitorare gli applicativi**: se dopo aver usato per un periodo consistente (almeno due settimane) gli applicativi il collaboratore si rende conto che questi non sono un valido aiuto per assistere lo studente con disabilità è bene confrontarsi con il docente di sostegno e con l’assistente tecnico per cercare una soluzione migliore.

Strumenti tecnologici occorrenti:

- tablet o smartphone dell’istituto connesso a internet;
- traduttore vocale bidirezionale (ad esempio *iTranslate voice* o *SayHi Translate* o *Microsoft Translator*).
- traduttore di immagini ad esempio (ad esempio *Google Translate* o *Google Lens*);
- cuffie wireless o auricolari bluetooth (è meglio usare delle cuffie per preservare la privacy dello studente);
- navigatore indoor (ad esempio *IndoorAtlas* o *NavCog*).

Articolazione dell'attività

Il collaboratore scolastico per dialogare con lo studente e aiutarlo ad acquisire autonomia negli spostamenti deve seguire le seguenti fasi:

1. **accogliere lo studente all’ingresso:** accogliere lo studente quando arriva a scuola per cominciare la sua giornata scolastica usando il traduttore vocale bidirezionale. In questo primo momento oltre a salutare lo studente il collaboratore scolastico potrebbe anche intavolare una breve discussione con lui chiedendo come sta, come ha trascorso il giorno precedente o porre anche domande sugli interessi dello studente a lui conosciuti. Potrebbe usare anche delle frasi predisposte in precedenza e inserite in un frasario caricato nell’applicativo o scritto in un documento conservato nel dispositivo. Tutto ciò aiuta a instaurare un rapporto empatico tra studente e collaboratore scolastico e aiuta quest’ultimo nello svolgimento del suo lavoro di assistenza;
2. **usare le cuffie wireless o gli auricolari bluetooth:** per preservare la privacy dello studente, sarebbe bene che durante le discussioni il collaboratore scolastico e lo studente indossino delle cuffie wireless o degli auricolari bluetooth dati in dotazione dalla scuola per evitare che tutti ascoltino le loro discussioni. Il traduttore vocale infatti utilizza l’altoparlante del dispositivo e ciò che traduce potrebbe essere ascoltato da tutti;
3. **accompagnare lo studente durante gli spostamenti:** il collaboratore, usando il navigatore indoor, deve accompagnare lo studente dall’ingresso all’aula o da un’aula all’altra o dall’aula ai servizi igienici. Dopo l’accesso all’app il collaboratore potrà usare i percorsi predefiniti che aveva precedentemente caricato o dovrà rintracciare nella pianta caricata nell’applicazione il punto da raggiungere e avviare la navigazione;

4. **rendere lo studente autonomo:** dopo un periodo più o meno lungo di uso dell'applicazione di navigazione indoor da parte del solo collaboratore scolastico, per aiutare lo studente ad acquisire autonomia, durante gli spostamenti affiderà il dispositivo allo studente che imposterà i percorsi o seguirà quelli già predisposti dimostrando di aver acquisito memoria dei percorsi effettuati.

Bibliografia - Sitografia

- Tutorial per usare Microsoft translator - https://www.youtube.com/watch?v=UqWdbWTjagE
- Tutorial iTranslate voice (in inglese) - https://www.youtube.com/watch?v=LhdFH4638hU
- Tutorial SayHi Translate (in inglese) - https://www.youtube.com/watch?v=-T7KPncx3Fs
- Tutorial Google traduttore - https://www.youtube.com/watch?v=-94yudEJS3U
- Tutorial Google Lens - https://www.youtube.com/watch?v=I8YZYhjTHd4
- Video dimostrativo NavCog (in inglese) - https://www.youtube.com/watch?v=nUucN_X7x24
- Video dimostrativo IndoorAtlas (in inglese) - https://www.youtube.com/watch?v=jzoTyC7cZbE

Guida all'autovalutazione

Competenza (corrispondente a un modulo)	Base	Intermedio	Avanzato	Altamente specializzato
Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali	Sono in grado di riconoscere semplici tecnologie digitali per condividere informazioni	Sono in grado di scegliere tecnologie digitali appropriate per condividere informazioni	Sono in grado di usare svariati strumenti digitali per condividere informazioni	Sono in grado di creare nuove soluzioni per condividere informazioni
Collaborare attraverso le tecnologie digitali	Sono in grado di usare semplici strumenti digitali per i processi collaborativi	Sono in grado di usare diverse funzioni di strumenti digitali per i processi collaborativi	Sono in grado di usare con consapevolezza strumenti digitali per i processi collaborativi	Sono in grado di proporre nuove idee per usare strumenti digitali per i processi collaborativi
Proteggere i dispositivi	Sono in grado di usare semplici accorgimenti per proteggere i dispositivi	Sono in grado di usare accorgimenti per proteggere i dispositivi	Sono in grado di usare con consapevolezza accorgimenti per proteggere i dispositivi	Sono in grado di proporre nuove soluzioni per proteggere i dispositivi